



Rep. n. 5243

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

(Provincia di VERONA)

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO D'APPALTO

per l'affidamento congiunto del servizio di progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione degli spazi di Villa Zamboni in Valeggio sul Mincio a basso impatto ambientale, in conformità ai CAM di cui al D.M.

23.6.2022 - finanziato dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU

- PNRR M5C2 - Inv. 2.1.

CUP: C19J21025330005 - CIG:9950581734 - CUI

00346630239202100008

L'anno 2023 addì 29 (ventinove) del mese di Luglio, presso l'Ufficio di Segreteria Comunale, nella sede municipale del Comune di Valeggio sul Mincio, sita in _Piazza Carlo Alberto n. 48, avanti a me, dott. Emilio Scarpari, in qualità di Segretario Generale del Comune di Valeggio sul Mincio, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'esclusivo interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si sono personalmente costituiti i signori:

Da una parte:

- la signora Scaramuzzi arch. Annalisa, nata a Brescia (BS) il



25/1/1977, la quale interviene al presente atto in qualità di

Responsabile del Settore LL.PP/Manutenzioni, in nome e

nell'interesse del Comune di Valeggio sul Mincio, codice fi-

scale/ partita IVA: 00346630239, a ciò autorizzata ai sensi

del Decreto del Sindaco del 30/9/2022 n. 37, che la investe

dei poteri di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.

267, di seguito nel presente atto denominato semplicemente

«Stazione appaltante».

E dall'altra:

Il Signor Giuliano Gallizia, nato a Gemona del Friuli (UD) il

giorno 17/5/1972 e residente a Vicenza (VI) in Via Beato Bar-

tolomeo da Breganze n. 96, il quale interviene al presente

atto in qualità di Procuratore Speciale, giusta procura Rep.

n. 41882 del 26/7/2023 Notaio Stefania Palmieri e, quindi, di

Legale Rappresentante della ditta Consorzio Nazionale Coopera-

tive di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" S.C.P.A., con sede

in Ravenna (RA), Via Pier Traversari n. 63, iscritta presso il

Registro delle Imprese di Ravenna con numero REA: RA-93867 -

Cod. fiscale e P. IVA:00966060378, che agisce quale impresa

appaltatrice in forma singola, di seguito nel presente atto

denominata semplicemente «appaltatore».

Della identità personale e della piena capacità delle sopra

costituite parti io Segretario Comunale sono certo.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Comunale, n. 84 del



4/7/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico - economica e il relativo quadro economico per i lavori di rifunzionalizzazione degli spazi di Villa Zamboni in Valeggio sul Mincio a basso impatto ambientale, in conformità ai CAM di cui al D.M. 23.6.2022 - finanziato dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU - PNRR M5C2 - Inv. 2.1., per un importo complessivo progettuale di spesa di Euro 2.170.934,97, oltre IVA, di cui Euro 1.944.185,37 per lavori a corpo e misura posti a base d'asta, di cui Euro 62.959,19 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) ed Euro 163.790,41 per la progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, oltre a Euro 829.065,03, per somme a disposizione, per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00;

- che con determinazione della Responsabile del Settore LL.PP./Manutenzioni n. 300 del 7/7/2023 è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'art.50, comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023, stabilendo di procedere all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del citato D. Lgs., delegando il Consorzio CEV della integrale gestione della procedura di gara fino all'aggiudicazione efficace;

- che con determinazione n. 319 del 27/7/2023 la Responsabile del Settore LL.PP./Manutenzioni prendeva atto del provvedimento adottato dal Consorzio CEV n. 136 in data 24/7/2023 con il



quale sono stati approvati i verbali di gara e sono stati aggiudicati i lavori in oggetto alla ditta Consorzio Ciro Menotti, con sede in Ravenna(RA), via Pier Traversari n. 63, per l'importo di €. 2.170.724,17, (di cui €.1.943.990,95 per lavori e € 62.959,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, € 163.774,03 per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione), oltre IVA, con un ribasso dello 0,01% sull'importo dei lavori a corpo e misura posto a base di gara e sull'importo del servizio di progettazione posto a base di gara;

- che la ditta appaltatrice, relativamente alla disposizioni antimafia di cui alla Legge 190/2012, risulta iscritta alla White List della Prefettura di Ravenna a far data dal 18/11/2022 e con scadenza 18/11/2023, giusta consultazione elenco iscrizioni effettuata dalla Stazione Appaltante in data 25/7/2023 tramite accesso alla banca dati BDNA;

- che relativamente all'impresa consorziata esecutrice Emma Lavori Soc. Coop. A R.L. è stata acquisita comunicazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D. Lgs. n. 159/2011, utilizzando il collegamento al BDNA;

- che relativamente alle imprese consorziate esecutrici Consorzio CON.CO.S. Società Cooperativa e Italbeton SPA, le stesse risultano iscritte alla White List della Prefettura, ripetutamente di Rimini e Trento, con scadenza 3/4/2023 e 13/2/2023, le stesse hanno presentato alle Prefetture di com-



petenza il modello di comunicazione di interesse a permanere nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, ad oggi in aggiornamento;

- che riguardo la ditta appaltatrice e alle consorziate esecutrici sono stati altresì acquisiti i seguenti documenti: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., casellari giudiziari dei soggetti di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, oltre al DURC. Inoltre, sono state acquisite dall'operatore economico le dichiarazioni sostitutive di atto notorio in merito all'insussistenza di conflitto d'interessi, al conto dedicato e al titolare effettivo, sottoscritte digitalmente.

- che relativamente al team di progettisti indicati sono state acquisite le liberatorie provvisorie ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 76/2020, ovvero la comunicazione antimafia liberatoria, rilasciata ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D. Lgs. n. 159/2011, utilizzando il collegamento al BDNA relativamente a: Ditta Tecno Logic SRL di Nalin Giancarlo, Trivini Bellini Massimo, Varini Massimo, Pedroni Valerio, Zandonella Maiucco Giovanni, Impresa individuale Zoe di Gola Giovanna;

- che riguardo il team di progettisti indicati sono stati altresì acquisiti i seguenti documenti: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., nel caso di Società/Ditte individuali, casellari giudiziari, oltre al DURC e/o regolarità contributiva presso le rispettive Casse di Previdenza.



Inoltre, sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio in merito all'insussistenza di conflitto d'interessi, al conto dedicato e al titolare effettivo, sottoscritte digitalmente.

- che non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18 comma 3 del D- Lgs. n. 36/2023 in quanto è stata presentata una sola offerta;

- che al presente appalto si applica il comma 8 dell'art. 225 del D. Lgs. n. 36/2023;

- che il presente contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti,

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Ai sensi dell'art.48 comma 5 del D.L. 31/05/2021 n. 77, la Stazione appaltante, come sopra rappresentata, conferisce all'appaltatore, che, come sopra rappresentato, accetta senza riserva alcuna e sotto la sua esclusiva responsabilità, l'appalto per l'esecuzione di:

a) Servizio tecnico di progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, redatta sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica posto a base di gara



dei lavori per la realizzazione dell'intervento di rifun-
lizzazione degli spazi di Villa Zamboni in Valeggio sul Mincio
tramite restauro e risanamento conservativo ai fini della ri-
funzionalizzazione degli spazi, contemplando la progettazione
dell'impiantistica necessaria ad un uso confortevole degli
spazi e la redazione della vulnerabilità sismica (VDS)
dell'immobile a basso impatto ambientale, in conformità ai CAM
di cui al D.M. 23/6/2022;

b) Esecuzione dei relativi lavori;

L'appaltatore si impegna all'esecuzione dei lavori alle condi-
zioni di cui al presente contratto e agli atti a questo alle-
gati o da questo richiamati, con particolare riferimento al
Capitolato Speciale d'appalto, nonché all'osservanza della
disciplina di cui al decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36.

Si dà atto che, in sede di partecipazione alla gara, l'appal-
tatore ha indicato quali consorziate esecutrici le seguenti
imprese:

- Consorzio CON.CO.S. P.I. 04001290404, il quale ha indicato
come esecutrici Italbeton S.P.A. Unipersonale P.I.

01027900222;

- Emma Lavori Coop. S.A R.L. P.I. 01581970850.

Il Team di progettisti indicato per l'esecuzione del servizio
di progettazione è invece composto dai seguenti professioni-
sti:

- Arch. Zandonella Maiucco Giovanni C.F. ZNDGNN59H07M125J -



Arch. Pedroni Valerio C.F. PDRVLR54P14L567D - Ing. Varini

Massimo P.I. 02220230201 - Tecnologic srl di Ing. Nalin Gian-

carlo P.I. 02993130232, Ing. Trivini Bellini Massimo C.F. TR-

VMSM54M05G9170 - Dott. Freddo Alberto C.F. FRDLRT55E27H714Z -

Zoe di Gola d.ssa Giovanna C.F. GLOGNN72R58A794G.

Art. 2. Capitolato Speciale d'Appalto

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, che le parti dichiarano di conoscere e di aver sottoscritto per approvazione ed integrale accettazione dello stesso con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale, il calcolo sommario della spesa allegato al progetto.

3. Ad integrazione delle norme del citato Capitolato Speciale d'appalto, l'appaltatore si obbliga a rispettare le prescrizioni di cui al Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19-4-2000, n. 145, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

Articolo 3. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta ad €. 2.170.724,17 (duemilionicentosettanatomilasettecentoventiquattro/17), (di cui €.1.943.990,95 (unmilionenovecentoquarantemilanovecentonovan-



ta/95) per lavori e € 62.959,19 (sessantaduemilanovecentocinquantanove/19) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, € 163.774,03 (centosessantatremilasettecentosettantaquattro/03) per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a corpo" e "misura", ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Capitolato Speciale d'Appalto, per cui l'importo contrattuale potrà variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il contratto è stipulato inoltre in base quanto previsto all'art. 1. Oggetto dell'appalto.

4. I lavori sono finanziati con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU - Italia - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA ed i pagamenti verranno effettuati secondo le modalità ed i tempi previsti agli artt. 26 e seguenti - Disciplina economica - del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 4. Prestazioni prestazionali richieste

1. Redazione del progetto esecutivo e della relazione geologica come previsto dall'art. 41 c. 6 e c. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato e del Capitolato Speciale



le Prestazionale, allegato al presente atto per formarne parte integrante, ancorchè non materialmente allegato.

2. Le parti prendono atto che, relativamente al Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica è stata acquisita da parte del Comune di Valeggio sul Mincio presso la competente Soprintendenza con nota in data 3/7/2023 prot. n. 15235 approvazione ai sensi dell'art. 16 del D.M. 22/8/2017 n. 154, per cui, come da verbale della Conferenza dei Servizi del 3/7/2023 prot. n. 15287, il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto al succitato Ente, con il recepimento delle prescrizioni di cui al parere della stessa, per le valutazioni di competenza ai fini dell'autorizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Articolo 5. Domicilio dell'appaltatore

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del Capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore dichiara di eleggere domicilio presso la sede legale dell'Impresa in via P. Traversari n. 63, Ravenna.

Articolo 6. Termini per l'inizio e l'ultimazione della progettazione

1. La progettazione esecutiva dovrà essere ultimata entro il termine perentorio di giorni 60 naturali e consecutivi, decorrenti dal provvedimento di consegna del servizio emesso dal RUP.

Articolo 7. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori



1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto indicato all'art. 14 - Termini per l'esecuzione - del Capitolato speciale d'appalto, è di giorni 540 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 8. Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per la consegna del progetto esecutivo, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari a 1 per mille dell'importo contrattuale corrispondente a € 163,77 (diconsi euro centosessantatre/77), con le modalità previste dall'art. 18 - Termini di Esecuzione - del Capitolato speciale d'appalto.

2. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari a 1 per mille dell'importo contrattuale corrispondente a €. 2.006,95 (diconsi euro duemilazerosei/95), con le modalità previste dall'art. 18 - Termini di Esecuzione - del Capitolato speciale d'appalto.

3. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui ai commi 1-2 e con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in



proporzione ai lavori non ancora eseguiti.

4. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia all'obbligo di cui al successivo art. 11 commi 1 e 2 verrà applicata una penale del 5 per mille del corrispettivo contrattuale calcolato in misura giornaliera.

5. La misura complessiva delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 9. Sospensioni, proroghe e riprese dei lavori

1. Le eventuali sospensioni e riprese dei lavori e le proroghe agli stessi restano disciplinate dal Capitolato speciale d'appalto (artt. 15,16,17), cui le parti fanno consensualmente ed espresso rinvio dichiarando di conoscerne ed accettarne il contenuto.

Articolo 10. Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato generale.

2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori

1. La contabilizzazione è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e con le modalità stabilite nel Capitolato



speciale d'appalto, art. 22 e seguenti - Contabilizzazione
dei lavori.

Articolo 11 - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR

1. Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

1.1 L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto Specifico, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

1.2 Per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al precedente 8 comma 4 del presente Contratto.

1.3 Si precisa che le verifiche dei requisiti in merito al rispetto dei vincoli DNSH dovranno trovare puntuale riferimento a quanto indicato nella Relazione DNSH allegata al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

1.4 Per quanto riguarda l'indicatore associato alla Misura "Risparmi sul consumo annuo di energia primaria", così come anche per l'indicatore di Target associato all'intervento, le



parti fanno riferimento a quanto riportato nella Relazione

DNSH sopra citata.

2. Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

2.1 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del presente contratto, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. 77/2021, (c.d. "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma



singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR.

2.2 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021, e cioè: a) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e b) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta.

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n.77/2021.

2.3 L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto specifico, ovvero per attività ad



esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata rispettivamente all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

2.4 Per la violazione dei predetti obblighi saranno applicate le penali di cui al precedente art. 8 comma 4 del presente contratto.

3. Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

3.1 L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Soggetto Attuatore conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la trac-



ciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

4. Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone

4.1 L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi di cui al presente contratto con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente. Si rimanda a quanto già indicato al precedente punto 1.4 e all'indicatore di Target associato all'intervento proposto in fase di candidatura (mq. dell'intervento di rigenerazione urbana).

È riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Articolo 12. Invariabilità del corrispettivo/revisione prezzi.

1. E' ammessa la revisione dei prezzi contrattuali ai sensi dell'articolo 120 comma 1 lettera a) primo periodo del Codice e dell'articolo 29 del decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 convertito nella Legge n. 25 del 28/3/2022, nonché del D.L. n. 50/2022 convertito nella Legge n. 91/2022, ove applicabili alla fattispecie e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile. La revisione dei prezzi verrà effettuata secondo le modalità ed i tempi previsti all'articolo 30 del Capitolato speciale d'appalto.



Articolo 13. Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. Qualora la Stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, in conformità a quanto previsto all'art. 31 - Disciplina Economica - del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 14. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Sul valore del contratto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori ai sensi e con le modalità dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Una volta costituita la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, prevista dall'articolo sopraindicato, l'appaltatore potrà chiedere l'anticipazione del prezzo.

3. I pagamenti in acconto e a saldo verranno effettuati dalla Stazione appaltante in conformità a quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto, artt. 26 e 27, cui le parti fanno consensualmente ed espresso rinvio dichiarando di conoscerne ed accettarne il contenuto.

4. Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei paga-



menti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario)UFFS9F, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG) 9950581734 il Codice Unico di Progetto (CUP): C19J21025330005 e la seguente dicitura "Spesa oggetto del contributo nell'ambito del bando PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento /Subinvestimento 2.1: "Rigenerazione Urbana" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - CUP C19J21025330005:"Documento contabile finanziario a valere sul PNRR intervento PNRRM5C2I2.1" ammesso per l'intero importo di € 3.000.000,00" - CIG: 9950581734.

Articolo 15. Collaudo e gratuita manutenzione

1. Ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il certificato di collaudo finale è emesso entro il termine di sei mesi dall'ultimazione dei lavori, così come previsto dall'art. 71 del Capitolato speciale d'appalto - Ultimazione Lavori - ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorchè l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due



anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti del certificato di collaudo; resta nella facoltà della Stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 16. Risoluzione e recesso del contratto

1. Ferme restando le disposizioni riguardanti la risoluzione e il recesso del contratto di cui agli artt. 122 e 123 del D.lgs. 36/2023, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi previsti all'art. 66 - Controversie, mano d'opera, esecuzione d'ufficio - del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 17. Controversie

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria, foro di Verona, essendo espressamente esclusa la competenza arbitrale, come disposto dall'art. 63 - Controversie, manodopera ed esecuzione d'ufficio - del Capitolato speciale d'appalto, cui le parti fanno consensualmente ed espresso rinvio dichiarando di conoscerne ed accettarne il contenuto.

2. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso tra il 5 e il 15% dell'importo contrattuale,



nel limite massimo complessivo del 15% dell'importo del contratto, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte, secondo la procedura prevista dall'art. 210 commi da 2 a 6 del D. Lgs. n. 36/2023.

3. E' ammessa infine la transazione tra le parti nei limiti di quanto previsto dall'art. 212 del Codice dei contratti.

Articolo 18. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza ed in tema di assunzioni obbligatorie

1. L'appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

2. L'appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 11 commi 4 e 5 e dall'art.119 comma 7 del D.Lgs. n 36/2023.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore



o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in

caso di inadempienza contributiva risultante dal documento

unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni

di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n 36/2023.

5. Si dà atto che l'appaltatore e le consorziate indicate come

esecutrici Consorzio CON.CO.S., Emma Lavori Coop. S. A R.L.

hanno dichiarato di non essere tenuto al rispetto delle norme

che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n.

68/1999) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori infe-

riore a 15, mentre la consorziata esecutrice Italbeton SPA

Unipersonale risulta aver ottemperato alle disposizioni di cui

alla Legge n. 68/1999.

Articolo 19. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore, ha depositato presso la Stazione appaltante

il Piano Operativo di Sicurezza, per quanto attiene alle scel-

te autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del

cantiere e nell'esecuzione dei lavori quale piano complementa-

re di dettaglio del Piano di sicurezza e di coordinamento.

Detti elaborati vengono depositati agli atti della Stazione

appaltante e si richiamano quale parte integrante del presente

contratto anche se non materialmente allegati.

2. L'appaltatore si impegna a fornire tempestivamente alla

Stazione appaltante gli aggiornamenti alla documentazione di

cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del can-

tiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.



3. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 20. Divieto di cessione del contratto e subappalto

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità dell'atto di cessione.

2. La Stazione appaltante e l'appaltatore si danno reciproco atto che, in sede di presentazione dell'offerta, l'appaltatore stesso ha dichiarato che intende subappaltare entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dall'articolo 105

del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i seguenti lavori: noli di mezzi meccanici, demolizioni e rimozioni, trasporto a discarica del materiale di risulta, opere strutturali, posa in opera cls, posa in opera ferro lavorato, murature e tramezzi, solai e controsoffitti, pavimenti e rivestimenti, intonaci e trattamenti superficiali, tinteggiature, coibentazioni, lattonerie e impermeabilizzazioni, serramenti e infissi, impianti elettrici e speciali, impianti tecnologici in genere, impianti igienico sanitari, impianti termici e di condizionamento, impianti antincendio ed antintrusione, impianti meccanici.

3. In ogni caso la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al fornitore di lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:



a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa

o piccola impresa;

b) in caso di inadempienza da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

4. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per la prestazione oggetto di subappalto. La Stazione appaltante è sollevata da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza della prestazione oggetto di subappalto.

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

initiva - Polizza Assicurativa

1. L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 cauzione definitiva di € 60.780,28, beneficiando l'appaltatore delle riduzioni di cui all'art. 106 comma 8, in quanto in possesso della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 e della Certificazione SA 8000:214, giusti certificati prodotti alla Stazione Appaltante, per Euro 43.414,48 a mezzo garanzia fideiussoria n. N00315/113865478, rilasciata da Groupama Assicurazioni S.p.A., Agenzia di Salerno, in data 27/7/2023, contenente la previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la previsione espressa della rinuncia all'eccezio-



ne di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua immediata operatività, e quindi l'impegno del fidejussore a versare la somma garantita sul conto corrente bancario indicato dal Comune, a semplice richiesta scritta dello stesso ed entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta medesima e per € 17.365,80 mediante bonifico bancario del 28/7/2023 sul conto di Tesoreria Comunale. Tale importo sarà svincolato all'aggiudicatario nel momento in cui verrà presentata appendice di variazione alla succitata polizza fidejussoria per una somma complessiva assicurata di € 60.780,28.

2. La suddetta cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dei lavori nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito e sarà svincolata automaticamente alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il Comune potrà avvalersi della garanzia di cui al comma 1, escutendola in parte o per intero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali, di applicazione di penali, di anticipazione sul risarcimento danni, nel caso di esecuzione d'ufficio di prestazioni di competenza dell'Appaltatore nonché a rimborso degli oneri che il Comune dovesse sostenere per colpa dell'Appaltatore.

Nel caso di incameramento (totale o parziale) della cauzione da parte del Comune, l'Appaltatore sarà tenuto a reintegrarla



sino all'importo stabilito ed escusso entro 20 (venti) giorni dalla relativa comunicazione, pena la risoluzione del Contratto.

3. L'appaltatore dovrà presentare, inoltre, prima dell'inizio della progettazione esecutiva, copia della polizza RC professionale dei professionisti indicati.

4. L'appaltatore, infine, dovrà presentare almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, prevista dall'art. 117, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, per un massimale di € 2.170.724,17, quale somma assicurata per le opere (di cui € 1.500.000,00 per impianti e opere preesistenti, ed € 100.000,00 per demolizioni e sgomberi) e per un massimale di € 500.000,00 contro la responsabilità civile verso terzi, oltre alla propria polizza assicurativa RCT/RCO in corso di validità.

Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto

1. Le parti dichiarano, inoltre, che costituiscono parte integrante del presente contratto, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti della Stazione appaltante, i seguenti documenti:

- la Procura Speciale a favore del Sig. Gallizia Giuliano di cui all'atto Rep. n. 41882 del 26 Luglio 2023 Notaio Stefania Palmieri;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;



- il Computo metrico estimativo;

- l'Offerta tecnica ed economica;

- la Reazione DNSH;

- gli ulteriori elaborati grafici e descrittivi del Progetto

di Fattibilità Tecnico Economica;

- il Piano Operativo di Sicurezza (POS);

- le Polizze di garanzia di cui all'art. 117 del Codice.

**Articolo 23. Dichiarazione di cui al la L. n. 136 /2010 rubri-
cata "Piano straordinario contro le mafie, nonché de lega al
Governo in materia di normativa antimafia"**

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori assumono tutti
gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui
all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive
modifiche.

2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione
alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territo-
riale del Governo della provincia di Verona della notizia
dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/
subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**Articolo 24. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento
fiscale**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conse-
guenti (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di se-
greteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese di



bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto, dell'importo complessivo di € 2.170,724,17, sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta di bollo, ai fini della sola registrazione, è stata assolta con le modalità telematiche utilizzando il modello F24 Elide, sulla base del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 240013 del 28/6/2023 e della Risoluzione n. 37/E in pari data, per l'importo di € 250,00.

Articolo 25. Clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", sono estesi all'appaltatore per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti, dal Codice sopra richiamato e dal Codice di comportamento interno del Comune di Valeggio sul Mincio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 18/1/2019 e pubblicato sul sito web di questo Ente nella sezione Amministrazione Trasparente. Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva del rapporto, in caso di violazione di detti obblighi da parte



dell'appaltatore.

Articolo 26. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" la Stazione Appaltante informa che i dati personali forniti dall'Appaltatore saranno raccolti e conservati presso il Comune di Valeggio sul Mincio. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui alla normativa vigente. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'Appaltatore gode dei diritti tra i quali figura il diritto di accesso ai dati, che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché al diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti della stazione appaltante, titolare del trattamento.

Il DPO nominato dal Comune di Valeggio sul Mincio risulta essere l'ing. Davide Bariselli, mail privacy@barisellistudio.it.

Io Segretario rogante richiesto ho ricevuto il presente atto,



del quale ho dato lettura alle parti contraenti che, riconosciutolo conforme alla loro volontà, con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. n. 82/2005. Le parti dispensano il sottoscritto Segretario rogante dalla lettura degli allegati.

Richiesto, io Segretario Generale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su ventinove pagine per intero e la trentesima per ventiquattro righe che, ad alta ed intelligibile voce, ho poi letto alle Parti stesse, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in modalità elettronica consistente, ai sensi dell'art. 52 bis della legge n. 89 del 16.02.1913, così come modificato dal D. Lgs. n. 110 del 02.07.2010, nella apposizione della loro firma digitale, verificata a mia cura nella sua regolarità ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

Per il Comune di Valeggio sul Mincio - Responsabile del Settore Lavori Pubblici/Manutenzioni - Arch. Annalisa Scaramuzzi - firmato digitalmente

Per l'Appaltatore - Sig. Giuliano Gallizia - firmato digitalmente

Ufficiale Rogante - Dott. Emilio Scarpari - firmato digitalmente